

IMMIGRAZIONE SILENZIOSA

*doppia invisibilità perché ignorate dalle statistiche
e dalla normativa statale e amministrativa*



L'EMIGRAZIONE ITALIANA

*ha dato vita, in poco più di 100 anni
di Storia dello Stato Unitario,
ad UN ESODO di MASSA senza confronti*



LE EMIGRAZIONI DI DONNE

*già dall'inizio del 1900, sono sempre esistite:
nel 1950 e 1960 ragazze di varie province italiane
partivano da Milano per le industrie tessili francesi
e per le fabbriche svizzere, belghe, tedesche.*



LE ITALIANE NON EMIGRANO PIU'

*Condizioni economiche, sociali e culturali
del nostro paese sono cambiate,
ma in quel grande villaggio che è il mondo,
le donne che oggi, come le nostre nonne,
sono costrette a emigrare, ancora una volta offrono,
per la maggior parte e non per scelta,
capacità e sensibilità
che derivano proprio dall'essere donna.*

NOI DONNE ITALIANE

*Sempre più ci siamo impegnate nel mondo del lavoro:
questo ha contribuito a mettere in crisi
gli equilibri familiari che si reggevano sul lavoro
"servile e/o gratuito".*



LA SCELTA DEL LAVORO

*fuori casa fa comunque permanere tutto il peso
del lavoro domestico sulle proprie spalle.*

LE COLLABORATRICI FAMILIARI IN ITALIA



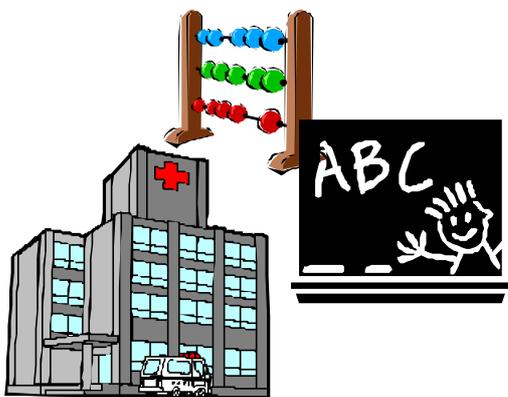
sono quasi tutte IMMIGRATE (98%)

solo 150.000/200.000

sono in regola (INPS)

La vita familiare vive una crescente dipendenza soprattutto dalle immigrate.

La donna italiana mantiene la posizione sul mercato del lavoro, mentre nella propria casa c'è la donna straniera che cura.



perché c'è un'assoluta insufficienza dei servizi comunali alla persona,

sia per l'infanzia :

nidi scuole materne, scuola dell'obbligo a tempo pieno;

e soprattutto per la terza e quarta età :

assistenza domiciliare e alloggi protetti per gli autosufficienti, residenze sociosanitarie pubbliche a costi accessibili per i non autosufficienti.

Oggi la popolazione italiana con più di 60 anni

ammonta a 13,8 milioni di persone, di cui circa il 17% soffre di una condizione di disabilità più o meno grave.



Il personale italiano è introvabile e molto costoso:

per un'assistenza di 24 ore su 24 le cifre variano da 5 a 10 milioni di lire al mese.

Le immigrate di solito sono disponibili per 1/2 milioni mensili più vitto e alloggio.

Un notevole risparmio per lo Stato

Un esempio: la regione Veneto risparmia 350 miliardi di lire evitando di ricoverare in casa di riposo i 15.000 anziani curati a domicilio dalle immigrate (dal giornale "Terre").



LA PRESENZA DEGLI IMMIGRATI

gennaio 2000, in Italia erano presenti

1.340.655 immigrati regolari di cui
732.669 maschi
607.986 femmine
gli irregolari erano 131.000



L'origine etnica degli immigrati a Milano: gennaio 2001 (dati del Comune)

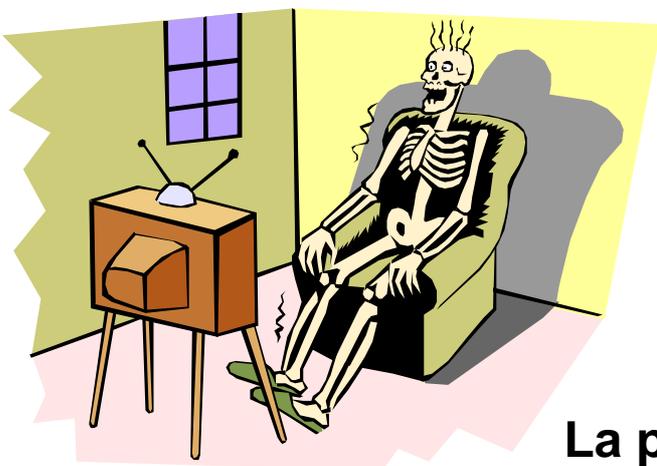
Uomini 62.000

Donne 56.000

- 12.100 dai paesi europei
- 1.100 da USA e Canada
- 21.000 dall'Asia
- 11.000 dall'America Latina
- 9.500 dall'Africa
- 500 dall'area ex URSS

Gli stranieri continueranno ad arrivare perché

le politiche dell'OMC, del FMI e della Banca Mondiale continuano a provocare condizioni di povertà estreme che spingono ad emigrare.



I media alimentano la paura nell'opinione pubblica:

*il 66% degli italiani si forma un'opinione guardando la televisione
il 21,9% leggendo i giornali.*

La paura del diverso

*evita il confronto,
nasconde le contraddizioni proprie della società
e crea divisione nel rivendicare diritti uguali per tutti.*